

Concorso “Diventiamo cittadini europei”
2023/2024



Quale futuro per l'Unione europea?

L'Unione europea e la guerra in Ucraina

Alberto Miglio

Ricercatore di Diritto dell'Unione europea
Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Torino



EUROPA DIRITTI OPPORTUNITÀ

lo sportello al CLE



Cerchi informazioni
sui tirocini
alle istituzioni europee

Vuoi sapere
come presentare
una petizione
al Parlamento europeo

Vuoi saperne
di più sulle politiche e
sui programmi dell'UE

Vuoi denunciare un caso
di cattiva amministrazione
di uno degli organi UE

Cerchi un'esperienza di studio,
formazione o lavoro in un altro
paese europeo

Vuoi chiarimenti sui diritti
legati alla cittadinanza europea

Lo Sportello EDO - Europa, Diritti e Opportunità è frutto della collaborazione tra le Cattedre di Diritto dell'Unione europea del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e il Centro Europe Direct della Città Metropolitana di Torino.

Lo sportello mette a disposizione della collettività le competenze e l'esperienza di docenti, studenti, studentesse di UniTo e di funzionari e funzionarie di Europe Direct Torino, per contribuire alla tutela dei diritti di ogni persona, diffondere la conoscenza del processo di integrazione europea e accrescere la consapevolezza della sua importanza per la protezione dei diritti di ogni persona.

Qui tutte le informazioni al riguardo.

TUTTI I MERCOLEDÌ

Piano Terra Palazzina D Campus Luigi Einaudi
Lungo Dora Siena 100

Quale futuro per l'UE? «Unità nella diversità»

*«Unità nella diversità è il motto dell'Unione europea. Esso indica come gli Stati membri cooperino e agiscano per il tramite delle sue Istituzioni, pur mantenendola ricchezza delle diverse culture, tradizioni e lingue che li contraddistinguono. Quale futuro vedi per l'Unione europea? **Una maggiore integrazione fra Stati membri supportata da istituzioni sovranazionali sempre più forti o, al contrario, il rafforzamento della sua dimensione intergovernativa e del ruolo dei singoli Stati?»***

Le origini dell'integrazione europea

- All'indomani della seconda guerra mondiale emergono concezioni alternative dell'Europa politica
- Confederale (intergovernativa) – organizzazione di Stati, priva di istituzioni centrali forti (Churchill, De Gaulle)
- Federalista – superamento degli Stati nazionali (Spinelli & Rossi, Einaudi)
- Funzionalista – gradualità, integrazione economica guidata da istituzioni (Monnet)

La Dichiarazione Schuman (1950)

- «L'Unione non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta assieme, essa sorgerà da realizzazioni concrete» (**gradualità**)
- «Questa proposta costituirà il primo nucleo di una federazione europea indispensabile per il mantenimento della pace» (**obiettivo di integrazione politica federale**)
- «I principi e gli impegni essenziali sopra definiti saranno oggetto di un trattato firmato tra gli stati e sottoposto alla ratifica dei parlamenti» (**metodo intergovernativo**)
- «Alta Autorità comune, incaricata del funzionamento dell'intero regime» (**istituzioni sovranazionali**)



Unità nella diversità

- Da allora proiezione verso un modello **federale** («**integrazione**») e permanenza di una componente **intergovernativa** coesistono nell'esperienza dell'Unione europea e ne orientano lo sviluppo!
- Art. 1 TUE: «Il presente trattato segna una nuova tappa nel **processo** di creazione di *un'unione sempre più stretta* tra i popoli dell'Europa»

Il processo di integrazione



1951 CECA
1957 CEE, EURATOM



1992 Trattato Maastricht: UE
nuove competenze, ma
rafforzamento della dimensione
intergovernativa!

2009 Trattato Lisbona:
TUE e TFUE

2023



Allargamento: da 6 a 28, ora 27 Stati membri



[Storia UE](#)

○ **Che cos'è l'Unione europea?**

È una organizzazione internazionale? È uno Stato federale?

Un processo... a senso unico e uniforme?

- Idea dell'integrazione progressiva («unione sempre più stretta»)
- Ma non è un processo irreversibile: uno Stato membro può decidere di **recedere** (Regno Unito 2020)
- ... e non sempre tutti gli Stati membri camminano alla stessa velocità (**integrazione differenziata**: p. es. **euro**)



La componente sovranazionale

- Condizioni per adesione di nuovi Stati: **democrazia e altri valori** (per es. Stato di diritto, tutela delle minoranze)
- Soggetti: gli Stati membri, ma anche i **cittadini** (diritti)
- Integrazione «attraverso il diritto»: questi diritti possono essere fatti valere dai loro titolari **contro gli Stati membri**
- **Regole comuni** adottate dall'UE prevalgono su quelle nazionali

La componente intergovernativa

- Competenze limitate conferite all'UE dagli Stati (**attribuzione**), non competenza generale
- Le decisioni che alterano la cornice «costituzionale» sono prese dagli Stati membri all'unanimità (**revisione dei trattati, adesione**)
- Presente nel sistema politico dell'UE - metodo **intergovernativo** vs metodo **comunitario**: quali istituzioni? Unanimità o maggioranza?
- **Politica estera**

Le istituzioni

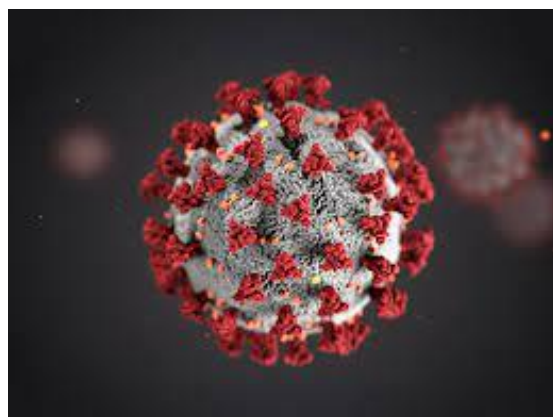
- Commissione: interesse generale dell'Unione **Iniziativa legislativa – controllo del rispetto del diritto UE**
- Parlamento: rappresentanza diretta dei cittadini (705 deputati) → principio democratico **Legislatore**
- Consiglio: governi degli Stati membri **Legislatore**
- Consiglio europeo: governi degli Stati membri, ma a livello di vertice (capi di governo) **Indirizzo politico**
- Corte di giustizia UE **Interpreta il diritto dell'UE → applicazione uniforme**
- BCE **politica monetaria €**

Le crisi dell'Unione

«La storia dell'Unione si fa tramite le crisi»



(Crisi dello Stato di diritto)



Quale futuro?

- Discorso sullo stato dell'Unione 2023
Risposta alle sfide: sostenibilità, tecnologia, violenza di genere, disoccupazione, migrazioni, politica estera, allargamento
[➔ Sito Commissione](#)
- Conferenza sul futuro dell'Europa 2021-2022
49 proposte: p. es. limitare unanimità, rafforzare il Parl. europeo → serve revisione dei Trattati?
[Proposta Parlamento](#) → maggior integrazione sovranazionale
- Allargamento: sono Stati **candidati** Montenegro, Serbia, Turchia, Macedonia del Nord, Albania, **Ucraina**, **Moldova**, Bosnia-Erzegovina + i potenziali Kosovo e **Georgia**
- Rapporto esperti franco-tedeschi 18.9.2023
Più integrazione differenziata?

Ulteriori spunti per l'approfondimento (traccia 1)

- E. Greppi, voce «[Integrazione, metodo della](#)», in *Dizionario storico dell'integrazione europea* (2007)
- P.S. Graglia, [L'Unione europea: perché stare ancora insieme](#), Il Mulino, 2022
- [EUR-Lex](#)
- [pubblicazioni dell'UE](#)
- [sito istituzionale Parlamento europeo](#)
- [sito istituzionale Consiglio e Consiglio europeo](#)
- [sito istituzionale Commissione europea](#)
- [sito istituzionale Dipartimento per le politiche europee](#)

L'Unione europea e la guerra in Ucraina



L'Unione europea e la guerra in Ucraina

*«L'invasione russa dell'Ucraina ha profondamente interrogato l'Unione europea e i suoi Stati membri. I tragici eventi bellici hanno sollecitato numerose iniziative a livello europeo, con lo scopo di supportare la legittima difesa ucraina e di affrontare le implicazioni del conflitto per l'Unione e per la comunità internazionale. **Quali sono le principali misure adottate dall'Unione? Quali i progressi e le difficoltà incontrate? Come valuti l'operato dell'Unione europea e le sue ricadute?»***

Rapporti con Ucraina e Russia prima del 24.2.2022

- Accordo di associazione con l'Ucraina (2014)
 - Accordo di cooperazione con la Russia (1994) → stop negoziati dopo guerra con Georgia (2009) e fatti di Crimea/Donbass (2013)
- Dal 2014: sanzioni alla Russia e missione EUAM (missione civile di consulenza ad Ucraina sulla sicurezza di tipo civile)

Reazione dell'UE all'invasione russa del 2022

- Forte presa di posizione: dichiarazione di Versailles 11.3.2022 «L'aggressione militare non provocata e ingiustificata della Russia» «Elogiamo il popolo dell'Ucraina per il suo coraggio nel difendere il proprio paese e i nostri valori condivisi della libertà e della democrazia. Non lo lasceremo solo. L'UE e i suoi Stati membri continueranno a fornire, in modo coordinato, sostegno politico, finanziario, materiale e umanitario»

Reazione dell'UE all'invasione russa del 2022

Alla presa di posizione sono seguite misure concrete

- Assistenza economica e umanitaria
- Sanzioni (misure restrittive)
- Misure di assistenza militare, finanziate attraverso lo Strumento europeo per la pace (EUR 5 mld 600 mln)
- Sul piano operativo:
 - confermata **missione civile EUAM**
 - istituita e avviata **missione EUMAM Ukraine** (missione militare di addestramento)

Premessa: la politica estera dell'UE

- La Politica estera di sicurezza comune (PESC)

Fortemente intergovernativa: poco spazio per Comm., Parl. e Corte vs molto spazio per Cons., Cons. europeo e Alto rappresentante (unanimità con eccezioni). Giurisdizione della Corte di giustizia particolarmente limitata

- La Politica di sicurezza e difesa comune (PSDC)

Ancor più intergovernativa: no Corte, solo unanimità

NB art. 42(7) TUE: clausola reciproca assistenza tra Stati membri

PESC e PSDC nella risposta UE all'aggressione dell'Ucraina

Competenze dell'Unione europea

- Assistenza macrofinanziaria
- Assistenza umanitaria

Politica estera e di sicurezza comune (PESC)

- Sanzioni (misure restrittive)
[mappa interattiva](#)

Politica di sicurezza e difesa comune (PSDC)

- Misure di assistenza militare
- Missioni civili
- Missioni militari

Sanzioni alla Russia

Siamo all'11° pacchetto di sanzioni

- Sanzioni personali: divieto di viaggio e congelamento dei beni (in UE) per circa 1800 persone e entità colpite tra cui Putin e Lavrov, altri politici e funzionari, imprenditori ed oligarchi + banche, partiti e gruppi paramilitari (Wagner)
- Sanzioni economiche alla Russia: divieti di importazione (petrolio carbone e acciaio) e esportazione (tecnologie, armi e dual use, lusso), ma **no** per prodotti agroalimentari, sanitari e farmaceutici (!) + divieto di servizi alla Russia e riduzione trasporti
- Sanzioni anche a soggetti di Paesi terzi che collaborano con la Russia

Sostegno all'Ucraina

- Sostegno militare:
 - EUMAM: missione militare di addestramento delle forze armate ucraine (ma nel territorio degli Stati membri UE)
 - Armi: acquisto e consegna munizioni ([commento](#))
- Sostegno economico:
 - assistenza macro-finanziaria: prestiti (18 mld nel 2023, in totale fino a 50 mld) all'Ucraina
 - aiuti umanitari (2,6 mld) e forniture protezione civile
- Sostegno umanitario:
 - Protezione temporanea automatica profughi ([commento](#))

➔ [Link](#)

Misure interne dell'UE correlate

- Strumento europeo per la pace (SEP/EPF):
fondo da 12 mld per missioni e operazioni e per finanziare misure UE di assistenza a Paesi Terzi (x es. EUMAM)
- ASAP:
Regolamento contenente nuove norme per facilitare approvvigionamento munizioni
- Nuove «strategie» per difesa e sicurezza (Bussola strategica)

Adesione dell'Ucraina all'UE

- Tappe:

- 28 febbraio 2022 (!) domanda di adesione
- 17 giugno 2022 la Commissione esprime parere positivo
- 23 giugno 2022 il Consiglio europeo attribuisce status Paese candidato all'Ucraina
- 8 novembre 2023 la Commissione propone avvio negoziati adesione con L'Ucraina (e la Moldavia)

- Fast-track? Zelensky ha chiesto un'adesione immediata → pareri pro e contro

Le istituzioni UE procedono verso l'adesione, ma senza accelerazioni: dipende dal «merito» del Paese candidato e dal rispetto di condizioni («criteri di Copenaghen», 1993)

Ulteriori spunti per l'approfondimento (traccia 2)

Panoramica sulla PESC

- dichiarazione di Versailles
- assistenza macrofinanziaria +
- Panoramica sulle sanzioni contro la Russia
- comunicato stampa ultima misura di assistenza

➤ missione EUAM

- Adesione rapida dell'Ucraina: una opinione favorevole
- Adesione rapida dell'Ucraina: una opinione contraria

Grazie per l'attenzione!



alberto.miglio@unito.it